

DISTRETTO RICCIONE
Comuni di: Cattolica, Coriano, Gemmano,
Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore
Conca, Montegrolfo, Montescudo –
Monte Colombo, Morciano di Romagna,
Riccione, Saludecio, San Clemente, San
Giovanni in Marignano, Sassofeltrio.



FONDO per la lotta
alla POVERTÀ
e all'esclusione
sociale

Ufficio Distrettuale di Piano



Allegato 1

DESCRIZIONE ATTIVITÀ

ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I. CON UN'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO O UN'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE DELLE PERSONE STRANIERE" – SCHEDA INTERVENTO N. 309 DEL PAA 2026 DEL DISTRETTO DI RICCIONE.

CUP E91H25000280001 relativamente alla Quota Servizi 2025 del Fondo Povertà;

CUP E91J26000490001 relativamente alla quota parte finanziata con Fondo Sociale;

CIG BCB600CDF7.

OGGETTO:

Coerentemente alle indicazioni del Programma regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri denominato "Emilia Romagna: plurale, equa, inclusiva", la pluralità è un elemento di valore, l'equità è un indirizzo strategico per ridurre le disuguaglianze e l'inclusione di ciascuna persona è la traiettoria verso cui tendere affinché nessuno si possa sentire o percepire straniero.

Per questo il progetto nasce con l'intento di attivare risposte adeguate a sostegno dell'inclusione in un'ottica di prevenzione e valorizzazione dei processi culturali.

Per il perseguimento delle finalità ed il raggiungimento degli obiettivi, di cui al punto successivo, dovranno essere previsti i seguenti interventi:

- Attivare/Consolidare l'attività di Sportelli operanti nel Distretto di Riccione destinati all'integrazione sociale dei migranti con funzione di: informazione, consulenza giuridica, sostegno e accompagnamento nell'espletamento delle pratiche burocratiche;
- attivazione corsi di lingua e cultura italiana;
- Offrire risposte in un contesto sempre più interculturale attraverso professionalità come mediatori interculturali e di comunità;
- costituzione di una rete di solidarietà tra i cittadini funzionale anche ai servizi che si rendono disponibili sul territorio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi specifici del progetto sono:

- sostenere l'inclusione sociale di nuovi cittadini (neo arrivati, provenienti dalle prime accoglienze o da contesti migratori);
- evitare fenomeni di isolamento e/o esclusione sociale;
- promuovere un tessuto sociale coeso e solidale;

- favorire la rimozione delle differenze di genere nella popolazione immigrata per facilitare l'emancipazione femminile;
- favorire la fruizione di pari opportunità e diritti.

Con specifico riferimento agli interventi finanziati con la Quota Servizi 2025 del Fondo Povertà, coerentemente con le Linee Guida di riferimento per l'impiego di Quota Servizi e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà - annualità 2024-2026, con la procedura in oggetto si intende perseguire:

- l'obiettivo 2 che prevede il rafforzamento degli interventi di inclusione (al netto del Pronto Intervento Sociale attraverso il servizio di mediazione culturale;
- nonché l'obiettivo 3 che prevede il rafforzamento del Segretariato sociale.

A tal proposito, si fa espresso rinvio a quanto previsto in merito a tali obiettivi nelle Linee Guida richiamate.

BENEFICIARI

Le azioni progettuali sono rivolte a cittadini di Paesi Terzi, richiedenti e titolari protezione internazionale e minori stranieri, presenti in tutto il territorio distrettuale e a cittadini italiani che necessitano di informazioni e consulenze in ambito di immigrazione.

Con specifico riferimento alle attività finanziate con la Quota Servizi 2025 del Fondo Povertà, gli utenti dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida per l'impiego di Quota Servizi e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà, annualità 2024-2026 (versione 19 settembre 2025 ed eventuali successive modifiche e integrazioni).

ATTIVITÀ DA GARANTIRE:

- orientamento ai servizi pubblici e privati del territorio, ascolto, segretariato sociale e consulenza in materia di ingresso e soggiorno dei cittadini stranieri;
- consulenza legale;
- supporto tecnico-giuridico per le pratiche di ricongiungimento familiare;
- supporto tecnico-giuridico per le richieste e aggiornamento dei Permessi di lungo periodo;
- supporto tecnico-giuridico per le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana;
- facilitazione nei rapporti con le rappresentanze diplomatiche straniere e consulenza nelle procedure di rimpatrio volontario assistito;
- consulenza per l'orientamento lavorativo e la formazione professionale;
- accesso alla rete regionale antidiscriminazione;
- supporto nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi on-line dei Comuni e degli istituti scolastici del distretto;
- organizzazione e conduzione corsi di lingua e cultura italiana, con particolare attenzione alle specificità emergenti nei vari territori del Distretto e in raccordo con l'offerta scolastica;
- interventi, su richiesta, di mediazione linguistica/culturale a favore degli utenti stranieri presso le sedi degli sportelli o ad esempio presso gli istituti scolastici per facilitare l'accesso ai servizi educativi e didattici per gli alunni e le famiglie in età di obbligo scolastico.

In particolare devono essere garantiti:

Mediazione ed eventuali affiancamenti in relazione a :

1. I servizi presenti sul territorio (AUSL, Servizi Sociali, Ufficio Anagrafe, Scuole e enti di Formazione, Associazioni Culturali...);
2. Questura di Rimini, Sportello Unico per l'immigrazione presso la Prefettura di Rimini, Agenzia Regionale per il lavoro, al fine di sostenere lo straniero nell'iter dei rapporti con tali soggetti;
3. Mediazione/collaborazione con il C.P.I.A (Centro Provinciale per l'istruzione degli adulti) e gli altri Istituti scolastici;
4. Autorità di pubblica sicurezza locale;

In particolare, l'APS o ODV che intende collaborare con l'Amministrazione deve poter garantire un'organizzazione funzionale al perseguimento degli obiettivi, deve essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e adeguata attitudine (struttura, finalità perseguite, numero di aderenti, risorse a disposizione, capacità tecnica professionale) a realizzare l'attività oggetto di Convenzione, impegnandosi a rispettare le seguenti condizioni:

- garantire che le attività programmate siano svolte in modo continuativo;
- garantire che gli operatori e i volontari siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi in armonia con il disposto dell'articolo 18 del D.lgs. n.117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

- garantire il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- rendicontare periodicamente le attività svolte;
- osservare e applicare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di prevenzione degli infortuni stabiliti dalle vigenti normative in materia;
- svolgere le attività con l'apporto determinante e prevalente dei propri soci volontari o in subordine operatori, che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche per lo svolgimento dell'attività in questione.

MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso ai servizi è gratuito, libero e/o su appuntamento e destinato:

- cittadini Paesi Terzi, Richiedenti e Titolari Protezione Internazionale e minori Stranieri, presenti in tutto il territorio distrettuale;
- cittadini italiani che necessitano di informazioni e consulenze in ambito di immigrazione.

REQUISITI DEL PERSONALE (OPERATORI O VOLONTARI):

L'APS o ODV deve essere in grado di garantire la disponibilità di un numero congruo di operatori e volontari e garantire il necessario numero di interventi a pena della conclusione anticipata della Convenzione.

Si richiede la presenza di personale adeguatamente formato e con esperienza comprovata nel relativo settore, capacità di progettazione e di gestione del progetto in questione.

Si richiede, inoltre l'individuazione di una figura di un Coordinatore Responsabile che dovrà essere reperibile durante gli orari di apertura fornendo un numero di telefono dedicato e che sarà anche l'interlocutore per i rapporti con l'amministrazione e più precisamente con l'Ufficio di Piano del Distretto.

L'APS/ODV con la quale verrà stipulata la convenzione avrà la responsabilità diretta sull'osservanza degli obblighi contrattuali, retributivi, assicurativi, assistenziali e previdenziali per il personale, esonerando l'amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

Dovrà essere assicurata a ogni professionalità un adeguato esercizio del proprio ruolo con un approccio multidisciplinare.

I nominativi dovranno essere comunicati all'Ufficio di Piano del distretto di Riccione.

RILEVAMENTO E GESTIONE DEI DATI:

L'ente proponente ha inoltre il compito di gestire la rilevazione dei dati (sia quantitativi che qualitativi) in relazione alle attività svolte ed alle presenze dei partecipanti e comunicarli indicativamente ogni tre mesi all'amministrazione. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa al Referente dell'Ufficio di Piano entro il 15 del mese successivo alla chiusura del mese di riferimento.

In ogni caso, l'Ente proponente dovrà collaborare con l'Amministrazione Procedente al fine di fornire tempestivamente i dati quantitativi e qualitativi, inclusa una relazione sull'andamento delle attività, richiesti alla Regione Emilia Romagna e al Ministero competente, in ragione della natura dei fondi che finanziano il progetto oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

Va garantita la presenza in tutte le sedi messe a disposizione dai Comuni del Distretto di Riccione, che si riportano di seguito indicativamente. Le stesse potranno subire variazioni in base alle decisioni assunte dal Comitato di Distretto. Le giornate e gli orari dovranno essere concordati con l'Amministrazione Procedente, in base alle disponibilità di utilizzo degli spazi comunicate dai singoli Enti Locali:

Presso immobile in comodato gratuito: Primo piano Immobile Via Martinelli	Riccione
Presso immobile comunale: Palazzina Bianchini in Via Repubblica	Misano Adriatico
Presso immobile comunale: Palazzo del Comune	Coriano
Indicativamente: studio medico di S. Andrea in Casale	San Clemente
Presso immobile comunale: sede Centro per le Famiglie - Piazza della Repubblica	Cattolica
Presso immobile comunale: Ufficio Sportelli Galleria Marignano	San Giovanni in Marignano

L'EAP dovrà utilizzare gli spazi assegnati con diligenza, secondo il principio di buona fede, concordando le modalità di utilizzo e gli aspetti gestionali con i singoli Comuni proprietari degli immobili/ aventi in disponibilità gli immobili, inclusi:

- l'eventuale rimborso di utenze;
- gli aspetti relativi alla manutenzione;
- gli aspetti relativi alla sicurezza;
- le coperture assicurative a garanzia degli spazi messi a disposizione e di eventuali danni arrecati ai Comuni del Distretto di Riccione, agli operatori/ ai volontari e agli utenti che partecipano alle attività oggetto della presente Convenzione (RCT/TCO, garanzia contro incendi ecc.), per risarcire eventuali danni cagionati nell'ambito dello svolgimento delle attività convenzionate o per fatti derivanti dall'utilizzo dell'immobile.

Ai fini della realizzazione del Progetto, l'ODV o l'APS candidata, potrà mettere a disposizione ulteriori sedi, rientranti nella propria disponibilità (in tal caso, sarà necessario allegare la documentazione comprovante la disponibilità degli spazi: ad es. documentazione comprovante la proprietà, contratto di comodato gratuito per l'utilizzo del bene, contratto di locazione ecc...).

Sarà prevista la sospensione delle attività con apposita programmazione per le festività ed eventuali chiusure da concordare con l'Amministrazione Procedente.

In presenza di causa di forza maggiore, la committenza si riserva la possibilità di sospendere il servizio.

DURATA DELLA CONVENZIONE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura avranno una durata indicativamente da settembre 2026 al 31/08/2028. È fatta salva la possibilità di un avvio anticipato delle attività nelle more della stipula della Convenzione a conclusione della procedura di Convenzionamento.

La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste dalla Convenzione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente Avviso.

La Convenzione potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore biennio, previa comunicazione di disponibilità tra le Parti con ulteriori fondi dedicati.

Nel caso di mancata erogazione all'Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della presente procedura, la stessa si riserva di concludere anticipatamente le attività.

RISORSE ECONOMICHE

Il Comune di Riccione come capofila del Distretto metterà a disposizione dell'APS o ODV le risorse economiche a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, con un tetto massimo per una annualità pari ad **€ 52.000,00** per il progetto "Sostegno all'inclusione delle persone straniere" del presente Avviso.

I budget relativo alla prima annualità si compone delle seguenti fonti di finanziamento:

FONDO SOCIALE MEZZI STATALI	21.000,00
QUOTA SERVIZI 2025 FONDO POVERTA'	31.000,00

Tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile a titolo di contributo ex art. 12 della L. 241/1990, per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale esterno e interno, per la quota retribuzione esclusivamente e tassativamente riconducibile alle attività convenzionate;
- rimborso spese volontari nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto;
- spese di gestione (utenze, pulizie, carburanti, manutenzioni, assicurazioni contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per responsabilità civile verso terzi ecc.);
- dispositivi in dotazione al personale/ volontari;
- spese per beni strumentali e servizi (da concordare con l'AP); *
- materiali di consumo.

* Si precisa che, a conclusione del Progetto, i beni strumentali acquistati con le risorse derivanti dal finanziamento pubblico sopraindicato, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Procedente.

Qualora vi siano documentate necessità di implementazione del progetto, e previa verifica di ulteriori fondi disponibili, il budget potrà essere incrementato fino ad un massimo del 25%, di comune accordo tra le parti.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico, che dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- essere sostenute successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, fatto salvo il caso di esecuzione anticipata, concordata con l'Amministrazione Procedente;
- essere coerenti con le finalità previste dal progetto e assunte in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- essere sostenute nel rispetto del principio del divieto di doppio finanziamento;
- essere sostenute nel rispetto del piano finanziario del Progetto Definitivo, concordato tra le parti;
- essere sostenute nel rispetto delle normative e Linee Guida comunali, regionali e nazionali, con particolare riferimento a quelle che disciplinano l'utilizzo dei Fondi che finanziano il progetto in oggetto. Con specifico riferimento agli interventi finanziati con la Quota Servizi 2025 del Fondo Povertà, le spese dovranno essere sostenute nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida per l'impiego di Quota Servizi e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà, annualità 2024-2026 (versione 19 settembre 2025 ed eventuali successive modifiche e integrazioni).

Ai sensi delle Linee guida di cui al D.M. 72/2021, con riferimento alla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, l'affidatario sarà tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le spese sostenute dall'APS o ODV verranno rimborsate secondo gli step declinati nella Convenzione, a seguito della presentazione di note accompagnate dagli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare (per i soggetti tenuti a tale adempimento), al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

PROPOSTE AGGIUNTIVE O MIGLIORATIVE ED EVENTUALI RISORSE DI COMPARTECIPAZIONE:

Saranno oggetto della convenzione le eventuali proposte di miglioramento presentate, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione procedente. A titolo esemplificativo: partecipare attivamente alle iniziative di inclusione sociale presenti sul territorio e di quelle che si configureranno in futuro, organizzazione di feste e/o eventi.

Le eventuali risorse messe a disposizione dal Soggetto Proponente a titolo di compartecipazione contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

Il Dirigente
Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia –
Socialità di Quartiere
e Direttore Ufficio di Piano
del Distretto di Riccione
Dott. Valter Chiani
*(Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*